

COMUNE DI LOVERE

PROVINCIA DI BERGAMO



MISURE ANTI CRISI: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

PREMESSA

A partire dagli ultimi mesi del 2008 la situazione economica nazionale e internazionale ha subito un drastico peggioramento, con conseguenze pesanti anche a livello locale per quanto riguarda in particolare la situazione dei lavoratori dipendenti che in molti casi hanno subito una consistente riduzione del reddito per provvedimenti conseguenti alle crisi aziendali, quali la cassa integrazione, la messa in mobilità o addirittura il licenziamento. Inoltre numerosi lavoratori con un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o interinali o altre forme flessibili di lavoro, alla scadenza del contratto non ottengono più il rinnovo, trovandosi, dopo anni di lavoro precario, in una situazione sostanzialmente uguale a quella dei lavoratori a tempo indeterminato che vengono licenziati.

Questa situazione comporta un grave impatto socio-economico anche sul tessuto locale del Comune di Lovere, con conseguenze pesanti in particolare per le famiglie con figli a carico, che spesso si trovano in difficoltà anche solo a sostenere le spese fondamentali per la vita familiare, e in particolare per il pagamento dell'affitto o della rata del mutuo, l'acquisto dei generi alimentari e il pagamento delle bollette dell'energia elettrica, del gas e del riscaldamento.

A fronte di tale situazione straordinaria e del forte aumento delle richieste di aiuto economico che pervengono all'Ufficio Servizi sociali, il Comune di Lovere, oltre agli usuali strumenti di intervento socio-assistenziale, intende realizzare una nuova iniziativa di intervento economico a sostegno delle famiglie che si trovano in questa situazione prevista nel presente progetto, consistente nell'erogazione di un contributo economico straordinario finalizzato a far superare alle famiglie in difficoltà il momento di crisi acuta che consegue alla perdita improvvisa e imprevista di reddito da lavoro dipendente.

L'erogazione dei contributi economici previsti avverrà nel rispetto dei criteri generali contenuti nel "Regolamento comunale per la gestione e l'accesso ai servizi socio-assistenziale" del Comune di Lovere.

COMUNE DI LOVERE

PROVINCIA DI BERGAMO



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

A) Famiglie ammesse al contributo:

Sono ammesse al contributo tutte le famiglie residenti a Lovere alla data di approvazione del progetto.

Il richiedente il contributo deve essere cittadino italiano o di un Paese appartenente all'Unione Europea in condizioni di regolarità del soggiorno ovvero cittadino straniero in possesso di un documento di soggiorno di validità almeno annuale.

Sono esclusi dall'ammissione al contributo le famiglie di cui anche un solo componente sia titolare di diritti reali su beni immobili, escluso l'alloggio di residenza.

E' altresì esclusa l'ammissione al contributo nel caso in cui i componenti del nucleo familiare che hanno subito una riduzione del reddito da lavoro dipendente godano di altre fonti di reddito assoggettabili all'IRPEF non risultanti nella dichiarazione ISEE presentata.

Per poter richiedere il contributo devono ricorrere tutte le seguenti condizioni:

1) almeno un componente del nucleo familiare nel periodo intercorrente tra il 1° settembre 2008 e la data di presentazione della domanda deve aver subito una riduzione del reddito da lavoro dipendente pari o superiore al 30% dello stipendio o salario lordo mensile per almeno tre mesi a seguito di:

a) cassa integrazione, messa in mobilità, riduzione dell'orario di lavoro o altri provvedimenti adottati a seguito di crisi aziendale non dovuti alla volontà del lavoratore;

b) licenziamento o perdita del posto di lavoro non dovuti alla volontà del lavoratore (escluso il licenziamento per giusta causa) o mancato rinnovo di contratto di lavoro a tempo determinato o interinale;

a condizione che tale situazione perduri alla data della domanda e che l'interessato abbia svolto attività lavorativa, anche presso datori di lavoro diversi, per un totale di almeno 180 giorni nel periodo compreso tra il 1° settembre 2007 e il 31 agosto 2008.

2) l'indicatore di disagio economico equivalente del nucleo familiare, ottenuto come di seguito esposto, sia non superiore al doppio del livello del minimo vitale per l'anno 2009.

COMUNE DI LOVERE
PROVINCIA DI BERGAMO



L'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) si ottiene come segue:

- a) per ciascun componente del nucleo familiare che ha subito una riduzione del reddito da lavoro dipendente si determina un indicatore del livello di reddito da lavoro dipendente moltiplicando per 13 il reddito lordo mensile medio (RLMM) percepito nel periodo da settembre 2008 a febbraio 2009 e derivante da lavoro dipendente o da sussidi o erogazioni sostitutive o integrative di redditi da lavoro dipendente;
- b) si determina la differenza tra il reddito da lavoro dipendente (RLD) indicato nella dichiarazione ISEE presentata e il valore dell'indicatore di cui al punto precedente;
- c) al valore dell'ISE del nucleo familiare si sottrae la differenza determinata al punto precedente;
- d) si divide il valore così ottenuto per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare.

$$\text{IDEE} = \frac{\text{ISE} - [\text{RLD} - (\text{RLMM} \times 13)]}{\text{PSE}}$$

Le famiglie che hanno situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale non possono accedere al contributo fintanto che non regolarizzano la loro posizione.

B) Determinazione del contributo da erogare a ciascuna famiglia:

Per ogni famiglia in possesso dei requisiti previsti, verrà erogato un contributo economico straordinario, determinato come segue:

- a) famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) non superiore al minimo vitale per l'anno 2009;
moltiplicando l'importo base di euro 500,00 per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare, con un massimo di euro 1.500,00;
- b) famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) superiore al minimo vitale per l'anno 2009 e non superiore al suo doppio;
moltiplicando l'importo base di euro 400,00 per il parametro della scala di equivalenza ISEE (PSE) del nucleo familiare, con un massimo di euro 1.200,00.

COMUNE DI LOVERE

PROVINCIA DI BERGAMO



A titolo di esemplificazione si riporta la seguente tabella, costruita utilizzando i valori base del parametro della scala di equivalenza ISEE (senza le maggiorazioni previste per nuclei familiari monoparentali, o con entrambi i genitori che lavorano o con componenti disabili):

persone	PSE	contributo spettante	
		IDEE < min. vit.	IDEE da 1 a 2 volte il min. vit.
1	1	500,00	400,00
2	1,57	785,00	628,00
3	2,04	1.020,00	816,00
4	2,46	1.230,00	984,00
5	2,85	1.425,00	1.140,00
6	3,20	1.500,00	1.200,00

L'ultima riga corrisponde al contributo massimo erogabile per ciascuna categoria

Nel caso in cui l'importo totale dei contributi da erogare fosse superiore al fondo disponibile si procederà come segue:

a) innanzitutto si procederà all'erogazione dei contributi alle famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) non superiore al minimo vitale per l'anno 2009.

Se l'importo totale dei contributi da erogare a tali famiglie fosse superiore al fondo disponibile, i contributi spettanti ai singoli richiedenti verranno ridotti percentualmente in modo da garantire l'erogazione di un importo totale pari al fondo, garantendo in ogni caso l'erogazione a ciascuna famiglia del contributo minimo di euro 500,00.

b) in secondo luogo, con i fondi eventualmente ancora disponibili, si procederà all'erogazione dei contributi alle famiglie con valore dell'indicatore di disagio economico equivalente (IDEE) superiore al minimo vitale per l'anno 2009 e non superiore al suo doppio.

Se l'importo totale dei contributi da erogare a tali famiglie fosse superiore al fondo residuo disponibile, i contributi spettanti ai singoli richiedenti verranno ridotti percentualmente in modo da garantire l'erogazione di un importo totale pari al fondo residuo, garantendo in ogni caso l'erogazione a ciascuna famiglia del contributo minimo di euro 400,00.

COMUNE DI LOVERE
PROVINCIA DI BERGAMO



C) Livello del fondo – rifinanziamento

L'Amministrazione comunale **mette** a disposizione per la realizzazione del progetto un fondo di € 20.000,00.

Tale fondo potrà essere rifinanziato in futuro, riaprendo alle famiglie la possibilità di accedere al contributo.

D) Modalità di presentazione delle domande e istruttoria – erogazione dei contributi

Le domande per accedere alla erogazione dei contributi potranno essere presentate dal _____ al _____ 2009.

L'Ufficio Servizi sociali rende noto con apposito avviso pubblico le modalità e i termini per la presentazione delle domande ed i requisiti richiesti per l'accesso al contributo.

Le domande dovranno essere presentate presso l'Ufficio Servizi sociali utilizzando l'apposito modulo predisposto, il cui schema è allegato al presente progetto.

Con la domanda il richiedente dovrà:

- dichiarare il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente progetto per l'ammissione al contributo e per la determinazione del suo ammontare;
- allegare la documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica;
- dichiarare di essere a conoscenza che l'erogazione del contributo potrà avvenire solo a seguito di effettiva disponibilità di fondi destinati a tale scopo nel bilancio comunale e in ragione del loro ammontare effettivo.

L'istruttoria della pratica verrà condotta dall'Assistente sociale, che esprimerà il parere finale relativo al possesso dei requisiti per l'ammissione ai contributi.

L'esito dell'istruttoria di tutte le domande pervenute verrà comunicato alla Giunta comunale entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La Giunta comunale provvederà con propria deliberazione all'accoglimento delle domande e all'erogazione dei contributi spettanti a ciascun richiedente in possesso dei requisiti.